



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Su proposta del Dirigente **U.O. AFFARI LEGALI**

N. 799 del 26.11.2015

OGGETTO: "Approvazione schema di accordo per la determinazione dei compensi professionali degli avvocati del libero foro";

CENTRO DI COSTO: 0102870200

Tipo Atto : ATTO IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, si attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

AZIENDA USL RM/H
U.O. AFFARI LEGALI
PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO
Dirigente UOS
Collaboratore amministrativo
Sig. Angelo Paolo Nunnari

09/09/15
AZIENDA USL RM/H
DIRETTORE U.O. AFFARI LEGALI
Dirigente U.O.C. / Affari Legali
Avv. Maria Patrizia Rosatelli

Il Dirigente addetto al controllo di budget con la sottoscrizione del presente atto attesta che lo stesso non comporta l'assunzione di oneri a carico del bilancio dell'Azienda

09/09/15
AZIENDA USL RM/H
DIRETTORE U.O. AFFARI LEGALI
Avv. Maria Patrizia Rosatelli

Parere del Direttore Amministrativo :

Drssa Francesca Merli

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE
(con motivazioni allegate al presente atto)

Data 28.10.2015

Firma

Parere del Direttore Sanitario :

Dr. Narciso Mostarda

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE
(con motivazioni allegate al presente atto)

Data 29.10.2015

Firma

Il Direttore Generale

Dr. Fabrizio d'Alba

Data 25/11/15

Firma

IL DIRETTORE DELL'U.O.C. - AFFARI LEGALI

- **CONSIDERATO** che:
 - con deliberazione n. 1637 del 22.11.06 era stato adottato un primo schema di accordo per la determinazione dei compensi professionali degli avvocati libero professionisti;
 - con deliberazione n. 984 del 19.12.12, avente ad oggetto l' *"Approvazione dello schema d'accordo per la determinazione dei compensi professionali degli avvocati del libero foro"*, l'Azienda ha adottato un successivo schema di accordo in sostituzione del primo, sulla scorta della normativa nel frattempo intervenuta, cioè della legge n. 27 del 24.03.2012 e del D.M. Giustizia del 20.07.12 n. 140;
- **CONSIDERATO**, altresì, che:
 - nella succitata deliberazione n. 984/12 si riportava che *"in mancanza di diverse statuizioni specifiche, ci si è riferiti in via indicativa al DM n. 140/2012, che determina i parametri per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale"*;
 - il DM n.140/2012 è stato sostituito dal DM n.55 del 10.03.2014 costituente quest'ultimo, quindi, il nuovo regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell'art. 13, comma 6, della legge n. 247 del 31.12.2012;
- **RITENUTO**, pertanto, dover procedere all'approvazione di un nuovo schema di accordo basato sui parametri di cui al D.M. 55/2014, per la determinazione dei compensi professionali per gli incarichi giudiziali e stragiudiziali affidati ad avvocati del libero foro, che andrà a sostituire l'accordo approvato con la deliberazione n. 984/2012;
- **RITENUTO**:
 - dover far salvi gli effetti degli accordi già sottoscritti dai legali che hanno assunto l'incarico professionale, che pertanto continueranno a mantenere la loro efficacia;
 - esclusivamente per gli incarichi tutt'ora in corso, dover sottoporre ai soli legali ai quali sia stato conferito incarico successivamente alla data di entrata in vigore del D.M. 55/2014, e cioè dal 3 aprile 2014, il nuovo accordo onde consentir loro la facoltà di sostituirlo al precedente;
- **RICHIAMATI** i principi di trasparenza, economicità ed efficienza dell'azione amministrativa, nonché la necessità di contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione;
- **CONSIDERATO** che nella predisposizione del nuovo schema d'accordo (denominato anche convenzione) e delle tabelle ad esso allegate si ritiene dover adottare, in particolare, i seguenti parametri di base per la liquidazione delle competenze professionali dei legali designati per la difesa dell'Ente:
 - a. il compenso previsto nelle tabelle allegata alla convenzione è omnicomprensivo dell'intera prestazione, con esclusione del rimborso delle spese forfettarie e delle spese vive documentate, nonché degli oneri fiscali e previdenziali previsti dalla normativa vigente, che il professionista aggiungerà all'importo della prestazione;
 - b. i valori medi di cui all'art. 4, primo comma, del D.M. n. 55/2014 sono stati abbattuti del 50% (per le fasi di studio della controversia, per la fase introduttiva e per la fase decisionale) e del 70% (per la fase istruttoria e/o di trattazione), sulla scorta di quanto disposto nella norma testé richiamata, e riportati in tabelle allegate alla convenzione che si approva con il presente provvedimento;
 - c. le norme contenute nell'accordo approvato con il presente provvedimento sostituiscono le disposizioni contenute nel D.M. n. 55/2014, che saranno applicabili soltanto in caso di fattispecie non disciplinata dall'accordo medesimo;
 - d. nell'ipotesi in cui si ravvisi un contrasto fra una disposizione del D.M. 55/2014 e una norma convenzionale, la fattispecie sarà disciplinata dall'accordo approvato con la presente deliberazione e sottoscritto dal legale incaricato;

**ACCORDO PER LA DETERMINAZIONE DEI COMPENSI PROFESSIONALI
PER INCARICHI DI PATROCINIO E CONSULENZA LEGALE****TRA**

Il Dott. _____, nato a _____ il _____,
n.q. di Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. RM H, con sede in Albano Laziale, via B.go Garibaldi, 12

E

l'Avv. _____, nato a _____ il _____, con
studio in _____, via _____, iscritto all'Ordine
Forense di _____, con n. _____,

nel caso di conferimento di incarico giudiziale o stragiudiziale in rappresentanza dell'Azienda U.S.L. RM H
e per gli eventuali successivi incarichi professionali

SI CONVIENE**Per l'attività giudiziale civile, amministrativa e tributaria**

Art. 1 - Il compenso professionale sarà determinato in misura forfettaria ed onnicomprensiva, indipendentemente dal numero delle controparti costituite con il medesimo atto e comprende, quindi, l'intero corrispettivo per la prestazione professionale e le attività accessorie.

Art. 2 - Il compenso è determinato secondo i parametri stabiliti dalle tabelle allegate, le quali fanno parte integrante del presente accordo. I valori medi sono stati abbattuti del 50% (per le fasi di studio della controversia, per la fase introduttiva e per la fase decisionale) e del 70% (per la fase istruttoria e/o di trattazione), in considerazione di quanto indicato dall'art. 4, primo comma, del D.M. n. 55/2014.

Art. 3 - Per le cause aventi valore indeterminabile e per quelle di valore indeterminabile e di particolare importanza i compensi sono quelli tabellari, che sono stati già abbattuti in quanto calcolati in considerazione del combinato disposto dell'art. 4, primo comma, e dell'art. 5, ultimo comma, del D.M. n. 55/2014.

Art. 4 - Per le cause aventi valore superiore a quelli tabellari, i compensi saranno calcolati secondo i criteri indicati dall'art. 6 del D.M. n. 55/2014, partendo sempre dai valori contenuti nelle tabelle allegate al presente accordo (es. Tribunale Ordinario - valore causa: €. 2.300.000,00 - stato del giudizio: definito con sentenza - compenso dovuto: €. 19.136,97).

Criteri generali per la liquidazione giudiziale e stragiudiziale

Art. 5 - I criteri fissati dal D.M. n. 55 del 10.03.2014 sono applicabili soltanto qualora il presente accordo non abbia fissato la disciplina al riguardo.

Art. 6 - Al legale spetta il rimborso spese forfettarie nella misura del 15% di cui all'art. 2, secondo comma, del D.M. 55/2014.

Art. 7 - Le spese vive saranno rimborsate purché adeguatamente documentate.

Art. 8 - I costi del domiciliatario e degli ausiliari incaricati dal professionista sono ricompresi nel compenso determinato secondo i parametri suindicati.

Art. 9 - Nel caso di incarico conferito congiuntamente a più avvocati, il compenso sarà unico in deroga all'art. 8 del D.M. n. 55/2014.

Art. 10 - Nel caso di incarico conferito congiuntamente e/o disgiuntamente con avvocato interno, il compenso dovuto al legale esterno sarà pari al 50% degli importi previsti nelle tabelle allegate.

Art. 11 - Nel caso in cui l'Avvocatura interna abbia fornito al legale esterno un supporto professionale e/o di consulenza necessario per la compiuta conoscenza della fattispecie trattata nell'incarico (giudiziale e/o stragiudiziale) conferito dall'Azienda al solo avvocato esterno, il compenso dovuto a quest'ultimo sarà pari al 60% degli importi previsti nelle tabelle allegate. L'abbattimento del compenso sarà conteggiato sulla somma complessiva risultante dopo gli eventuali altri aumenti concordati (esempio di calcolo: onorario €. 10.000,00 più urgenza 5%, più importanza dell'incarico 10%, meno il supporto professionale del legale interno 40% = €. 6.930,00).

Art. 12 - Nel caso di incarico professionale conferito ad una società tra professionisti si applica il compenso spettante ad uno solo di essi, anche per la stessa prestazione eseguita da più soci.

Art. 13 - Per gli incarichi non conclusi, ovvero per prosecuzioni di precedenti incarichi, si terrà conto dell'opera effettivamente svolta nella fase in cui si trova il procedimento, secondo quanto indicato dall'art. 4, quinto comma, del D.M. n. 55 del 10.03.2014 (fase di studio, fase di introduzione del procedimento, fase istruttoria procedimentale o processuale, fase decisoria), calcolando la somma in misura proporzionale (es. Tribunale Ordinario - valore causa: tra €. 26.001,00 e €. 52.000,00 - stato: fase istruttoria - compenso dovuto: €. 1.720,00).

Art. 14 - Quando il procedimento si conclude con una **conciliazione giudiziale ovvero con un negozio di transazione stragiudiziale**, il compenso è determinato - in deroga a quanto indicato dall'art. 4, sesto comma, del D.M. n. 55/2014 - in considerazione della fase in cui si trova la vertenza e dei valori contenuti nelle tabelle allegate al presente accordo, **aumentati del 10%**.

Art. 15 - In caso di conferimento di **incarichi per diversi giudizi aventi lo stesso oggetto** (esempio: gara d'appalto con diversi fornitori ricorrenti al Tar) **o riguardanti la stessa fattispecie di altri incarichi affidati allo stesso legale**, per il primo incarico sarà corrisposto il compenso intero determinato secondo le tabelle allegate al presente accordo, mentre per ciascuno di quelli successivi si applicherà un **abbattimento del 50%** rispetto al compenso previsto nello scaglione di riferimento previsto dalle tabelle allegate. Per primo incarico si intenderà, nel caso in cui l'Azienda sia parte passiva, il giudizio scaturito dall'atto protocollato all'Azienda per primo rispetto agli altri successivi aventi lo stesso oggetto o riguardanti la stessa fattispecie. Qualora, invece, la ASL sia parte attiva, per primo incarico si intenderà quello cronologicamente antecedente (esempio: nel caso in cui occorra recuperare un credito per diversi giudizi aventi lo stesso oggetto e affidati ad un unico legale, il primo incarico sarà quello riferito al credito per il quale la prescrizione interverrà prima rispetto agli altri crediti successivi).

Art. 16 - Fra le prestazioni giudiziali rientra l'attività svolta per la conclusione di una transazione che ponga termine alla lite, ancorché la transazione stessa abbia luogo non sotto forma di conciliazione davanti al giudice, ma mediante negozio extraprocessuale; a siffatta transazione si applicano le disposizioni contenute nel presente accordo (art. 13) per la liquidazione delle competenze dovute al difensore.

Art. 17 - Devono considerarsi prestazioni giudiziali, e quindi ricomprese nel compenso professionale stabilito dal presente accordo, non soltanto quelle che consistono nel compimento di veri e propri atti processuali, ma anche tutte quelle attività che si svolgono fuori del processo, purché strettamente dipendenti da un mandato relativo alla difesa e rappresentanza in giudizio, cosicché possono ritenersi come preordinate allo svolgimento di attività propriamente processuali o ad essa complementari.

Art. 18 - Nel caso in cui il legale sia individuato per la difesa in giudizio dell'Azienda dopo avere già espresso formale parere (retribuito ai sensi del successivo punto "Attività stragiudiziale") sulla stessa materia oggetto del contenzioso, i compensi professionali di cui alle tabelle allegate subiranno un **ulteriore abbattimento del 20%**.

Art. 19 - Su espressa indicazione del Direttore Generale potranno essere previsti, alternativamente o cumulativamente, i seguenti **aumenti** sul compenso professionale complessivo:

- del 15% a fronte di presentazione da parte del professionista di una formale relazione ove venga rappresentata, in modo specifico e dettagliato, la particolare complessità della/e questione/i trattata/e ;
- del 10% del compenso professionale in relazione all'importanza dell'incarico per la politica aziendale ;
- del 5% in relazione all'urgenza richiesta per il compimento della prestazione.

Art. 20 - Potranno essere applicati, altresì, i seguenti **aumenti** sul compenso professionale:

- in caso di pronuncia nel merito favorevole per l'Azienda (con esclusione, quindi, delle decisioni su questioni pregiudiziali e preliminari nonché delle decisioni che siano intervenute su questioni di mera giurisdizione e/o di competenza), rispettivamente del 20% in caso di sentenza con condanna della controparte alle spese di lite (da non distrarsi) ovvero del 10% in caso di sentenza favorevole con compensazione delle spese di lite.

Art. 21 - Qualora nello stesso processo intervengano o si costituiscano più parti, per l'incarico conferito in difesa dell'Azienda avverso ciascuna di queste, sarà applicata un'ulteriore **riduzione** del 30% sui compensi determinati secondo i parametri di cui al presente accordo.

Art. 21 - Nel caso di condanna dell'Azienda USL Roma H alle spese di lite per responsabilità ex art. 96 c.p.c., ovvero, comunque, nei casi di inammissibilità della domanda, il compenso è **ridotto** del 50% rispetto a quello liquidabile secondo i parametri indicati nelle tabelle allegate.

Determinazione del valore della controversia

Art. 23 - Ai fini della liquidazione del compenso, il valore della controversia è determinato a norma del codice di procedura civile avendo riguardo:

- nei giudizi per azioni surrogatorie e revocatorie, all'entità economica della ragione di credito alla cui tutela l'azione è diretta;
- nei giudizi di divisione, alla quota o ai supplementi di quota in contestazione;
- nei giudizi per pagamento di somme, anche a titolo di danno, alla somma attribuita alla parte vincitrice e non alla somma domandata nell'atto introduttivo.

In ogni caso si ha riguardo al valore effettivo della controversia, anche in relazione agli interessi perseguiti dalle parti, quando risulti manifestamente diverso da quello presunto a norma del codice di procedura civile o alla legislazione speciale.

Art. 24 - Nelle cause avanti gli **organi amministrativi** il valore della causa è determinato:

- a norma del precedente capoverso, quando l'oggetto della controversia o la natura del rapporto sostanziale dedotto in giudizio o comunque correlato al provvedimento impugnato ne consentono l'applicazione;
- nella misura del 10% dell'importo della gara d'appalto (es. gara del valore di €. 10.000.000,00 - valore da considerare per la liquidazione: €. 1.000.000,00)

Per la costituzione di parte civile nel giudizio penale

Art. 25 - Il compenso professionale è determinato in misura forfettaria ed onnicomprensiva, indipendentemente dal numero delle parti nel processo, secondo i parametri indicati per il processo civile.

Per l'attività stragiudiziale

Art. 26 - L'avvocato può pretendere il compenso per prestazioni di assistenza stragiudiziale, a condizione che queste non siano connesse e complementari a quelle giudiziali. I compensi sono quelli stabiliti in misura forfettaria ed onnicomprensiva nella tabella n. 20 allegata al presente accordo, suscettibili di aumento o diminuzione in base alle percentuali stabilite nell'art. 19 del D.M. n. 55/2014.

Art. 27 - Fatte salve le presenti disposizioni, valgono le norme contenute nel D.M. n. 55/2014 per quanto applicabili.

Art. 28 - Per l'assistenza in eventuale transazione all'esito del parere reso sarà applicato, sul compenso sopra indicato, un aumento del 10%.

Art. 29 - Per la redazione di contratti/atti (ivi compresi atti transattivi), non preceduti da parere scritto, il compenso sarà quello sopra indicato per i pareri scritti.

Art. 30 - Per i pareri orali gli importi della tabella n. 20 sono ridotti del 75%.

Art. 31 - L'Azienda potrà aumentare i compensi sopra indicati per i pareri scritti:

- o del 10% in relazione all'urgenza dell'incarico affidato;
- o del 30%, su indicazione del Direttore Generale, in relazione al pregio ed alla complessità dell'opera professionale prestata, anche considerato il valore della questione ove determinabile.

Obblighi del professionista

L'Avvocato si impegna:

- a comunicare tempestivamente all'U.O.C. Affari Legali dell'Azienda USL Roma H (Avvocatura) l'insorgere di qualunque situazione di incompatibilità con l'incarico affidato prevista da norma di legge e dall'ordinamento deontologico professionale;
- a far osservare le stesse norme agli avvocati corrispondenti;
- a non azionare procedure monitorie in danno dell'Azienda per il pagamento dei compensi professionali prima che sia trascorso un anno dalla regolare richiesta di pagamento;
- a far pervenire all' U.O.C. Affari Legali dell'Azienda USL Roma H tempestivamente gli atti processuali nonché gli aggiornamenti relativi allo stato della causa.

Liquidazione dei compensi

Adottato l'atto amministrativo di conferimento dell'incarico, sarà liquidato l'anticipo del 10% sul totale del compenso previsto, previa presentazione della fattura. La restante parte del compenso verrà liquidata al termine dell'incarico previa presentazione all'U.O.C. Affari Legali del provvedimento che definisce il giudizio e previa verifica da parte di detta struttura della sussistenza di copia di tutti gli atti processuali nel fascicolo d'ufficio, della prestazione resa e della conformità della parcella con il presente accordo.

Data _____

Avvocato

Direttore Generale Azienda USL Roma H

Il presente atto sostituisce ogni precedente pattuizione in essere tra le parti riguardo i compensi professionali per incarichi giudiziali e stragiudiziali già affidati dall'Azienda USL Roma H e ad oggi non conclusi, per i quali l'Avvocato, anche in mancanza di precedente accordo, si impegna a richiedere i compensi professionali come disposto dal presente accordo.

Data _____

Avvocato

Direttore Generale Azienda USL Roma H

1. GIUDICE DI PACE

VALORE	Da €. 0,01 a €. 1.100,00 ***** Indeterminabile	Da €. 1.100,01 a €. 5.200,00	Da €. 5.200,01 a €. 26.000,00
1.Fase di studio della controversia	32,50	112,50	202,50
2.Fase introduttiva del giudizio	32,50	120,00	167,50
3.Fase istruttoria e/o di trattazione	19,50	100,50	162,00
4.Fase decisionale	67,50	202,50	355,00

2. GIUDIZI ORDINARI E SOMMARI DI COGNIZIONE INNANZI AL TRIBUNALE

VALORE	Da €. 0,01 a €. 1.100,00	Da €. 1.100,01 a €. 5.200,00	Da €. 5.200,01 a €. 26.000,00	Da €. 26.000,01 a €. 52.000,00 ***** Indeterminabile	Da €. 52.000,01 a €. 260.000,00	Da €. 260.000,01 a €. 520.000,00 ***** Indeterminabile e di particolare importanza
1.Fase di studio della controversia	62,50	202,50	437,00	810,00	1.215,00	1.687,50
2.Fase introduttiva del giudizio	62,50	202,50	370,00	573,50	775,00	1.113,50
3.Fase istruttoria e/o di trattazione	57,00	243,00	480,00	516,00	1.620,00	2.974,50
4.Fase decisionale	95,00	405,00	810,00	1.383,50	2.025,00	2.935,00

3. CAUSE DI LAVORO

VALORE	Da €. 0,01 a €. 1.100,00	Da €. 1.100,01 a €. 5.200,00	Da €. 5.200,01 a €. 26.000,00	Da €. 26.000,01 a €. 52.000,00 ***** Indeterminabile	Da €. 52.000,01 a €. 260.000,00	Da €. 260.000,01 a €. 520.000,00 ***** Indeterminabile e di particolare importanza
1.Fase di studio della controversia	100,00	423,00	867,50	1.545,00	2.268,00	3.175,00
2.Fase introduttiva del giudizio	60,00	202,50	370,00	572,50	810,00	1.112,50
3.Fase istruttoria e/o di trattazione	36,00	162,00	334,80	537,00	765,00	1.035,00
4.Fase decisionale	85,00	355,00	770,00	1.395,00	2.025,00	2.995,00

4. CAUSE DI PREVIDENZA

VALORE	Da €. 0,01 a €. 1.100,00	Da €. 1.100,01 a €. 5.200,00	Da €. 5.200,01 a €. 26.000,00	Da €. 26.000,01 a €. 52.000,00 ***** Indeterminabile	Da €. 52.000,01 a €. 260.000,00	Da €. 260.000,01 a €. 520.000,00 ***** Indeterminabile e di particolare importanza
1.Fase di studio della controversia	62,50	202,50	442,50	810,00	1.215,00	1.687,50
2.Fase introduttiva del giudizio	57,50	202,50	370,00	573,50	810,00	1.112,50
3.Fase istruttoria e/o di trattazione	51,00	243,00	475,50	769,50	1.093,50	1.477,50
4.Fase decisionale	117,50	437,50	962,50	1.750,00	1.975,00	3.745,00

5. ATTO DI PRECETTO

VALORE	Da €. 0,00 a €. 5.200,00	Da €. 5.200,01 a €. 26.000,00	Da €. 26.000,01 a €. 52.000,00	Da €. 52.000,01 a €. 260.000,00	Da €. 260.000,01 a €. 520.000,00
Compenso	67,50	112,50	157,50	202,50	270,00

6. PROCEDIMENTI MONITORI

VALORE	Da €. 0,00 a €. 5.200,00	Da €. 5.200,01 a €. 26.000,00	Da €. 26.000,01 a €. 52.000,00	Da €. 52.000,01 a €. 260.000,00	Da €. 260.000,01 a €. 520.000,00
Fase di studio, istruttoria, conclusiva	225,00	270,00	652,50	1.067,50	2.092,50

7. PROCEDIMENTI DI ISTRUZIONE PREVENTIVA

VALORE	Da €. 0,00 a €. 5.200,00	Da €. 5.200,01 a €. 26.000,00	Da €. 26.000,01 a €. 52.000,00	Da €. 52.000,01 a €. 260.000,00	Da €. 260.000,01 a €. 520.000,00
1.Fase di studio della controversia	100,00	270,00	472,50	540,00	1.012,50
2.Fase introduttiva del giudizio	135,00	337,50	375,00	472,50	692,50
3.Fase istruttoria	100,50	303,00	364,50	486,00	667,50
			Indeterminabile	Indeterminabile e di particolare importanza	*****

8. PROCEDIMENTI CAUTELARI

VALORE	Da €. 0,01 a €. 1.100,00	Da €. 1.100,01 a €. 5.200,00	Da €. 5.200,01 a €. 26.000,00	Da €. 26.000,01 a €. 52.000,00 ***** Indeterminabile	Da €. 52.000,01 a €. 260.000,00	Da €. 260.000,01 a €. 520.000,00 ***** Indeterminabile e di particolare importanza
1. Fase di studio della controversia	100,00	270,00	472,50	845,00	1.215,00	1.755,00
2. Fase introduttiva del giudizio	67,50	167,50	320,00	405,00	572,50	742,50
3. Fase istruttoria e/o di trattazione	60,00	243,00	344,10	567,00	810,00	1.134,00
4. Fase decisionale	50,00	185,00	302,50	572,50	843,50	1.215,00

9. GIUDIZI INNANZI ALLA CORTE DEI CONTI

VALORE	Da €. 0,01 a €. 1.100,00	Da €. 1.100,01 a €. 5.200,00	Da €. 5.200,01 a €. 26.000,00	Da €. 26.000,01 a €. 52.000,00 ***** Indeterminabile	Da €. 52.000,01 a €. 260.000,00	Da €. 260.000,01 a €. 520.000,00 ***** Indeterminabile e di particolare importanza
1. Fase di studio della controversia	85,00	255,00	437,50	845,00	1.180,00	1.755,00
2. Fase introduttiva del giudizio	50,00	152,50	235,00	337,50	505,00	675,00
3. Fase istruttoria e/o di trattazione	30,00	100,50	162,00	262,50	364,50	507,00
4. Fase decisionale	85,00	287,50	505,00	910,00	1.315,00	1.925,00

10. GIUDIZI INNANZI ALLA CORTE D'APPELLO

VALORE	Da €. 0,01 a €. 1.100,00	Da €. 1.100,01 a €. 5.200,00	Da €. 5.200,01 a €. 26.000,00	Da €. 26.000,01 a €. 52.000,00 *****	Da €. 52.000,01 a €. 260.000,00	Da €. 260.000,01 a €. 520.000,00 *****
1.Fase di studio della controversia	67,50	255,00	540,00	980,00	1.417,50	2.090,00
2.Fase introduttiva del giudizio	67,50	255,00	438,50	675,00	910,00	1.215,00
3.Fase istruttoria e/o di trattazione	51,00	283,50	526,50	870,00	1.236,00	1.680,00
4.Fase decisionale	100,00	405,00	910,00	1.652,50	2.430,00	3.475,00

11. GIUDIZI INNANZI ALLA CORTE DI CASSAZIONE E ALLE GIURISDIZIONI SUPERIORI

VALORE	Da €. 0,01 a €. 1.100,00	Da €. 1.100,01 a €. 5.200,00	Da €. 5.200,01 a €. 26.000,00	Da €. 26.000,01 a €. 52.000,00 *****	Da €. 52.000,01 a €. 260.000,00	Da €. 260.000,01 a €. 520.000,00 *****
1.Fase di studio della controversia	120,00	337,50	607,50	1.112,50	1.620,00	2.362,50
2.Fase introduttiva del giudizio	135,00	370,00	540,00	937,50	1.180,00	1.552,50
3.Fase decisionale	67,50	185,00	320,00	575,00	845,00	1.215,00

12. GIUDIZI INNANZI ALLA CORTE COSTITUZIONALE, ALLA CORTE EUROPEA, ALLA CORTE DI GIUSTIZIA UE

VALORE	Da €. 0,01 a €. 1.100,00	Da €. 1.100,01 a €. 5.200,00	Da €. 5.200,01 a €. 26.000,00	Da €. 26.000,01 a €. 52.000,00 ***** Indeterminabile	Da €. 52.000,01 a €. 260.000,00 ***** Indeterminabile e di particolare importanza
1.Fase di studio della controversia	120,00	437,50	945,00	1.755,00	3.712,50
2.Fase introduttiva del giudizio	100,00	370,00	640,00	980,00	1.850,00
3.Fase istruttoria e/o di trattazione	40,50	202,50	384,00	627,00	1.215,00
4.Fase decisionale	67,50	370,00	640,00	1.180,00	2.465,00

13. GIUDIZI PENALI

FASE DEL GIUDIZIO	Giudice di Pace	Indagini preliminari	Indagini difensive	Cautelari personali	Cautelari reali	GIP e GUP	Tribunale monocratico	Tribunale collegiale	Corte di Assise	Tribunale di sorveglianza	Corte di Appello	Corte di Assise di Appello	Corte di Cassazione e Giurisdizioni Superiori
1. Studio della controversia	180,00	405,00	405,00	180,00	180,00	405,00	225,00	225,00	360,00	225,00	225,00	360,00	450,00
2.Fase introduttiva del giudizio	225,00	315,00	*****	585,00	585,00	360,00	270,00	360,00	675,00	450,00	450,00	945,00	1.260,00
3.Istruttoria e/o dibattimentale	216,00	297,00	405,00	*****	*****	297,00	324,00	405,00	675,00	405,00	405,00	648,00	*****
4.Decisionale	315,00	585,00	*****	675,00	675,00	675,00	675,00	675,00	1.350,00	675,00	675,00	1.112,50	1.305,00

14. PROCEDURE ESECUTIVE MOBILIARI

VALORE	Da €. 0,01 a €. 1.100,00	Da €. 1.100,01 a €. 5.200,00	Da €. 5.200,01 a €. 26.000,00	Da €. 26.000,01 a €. 52.000,00 ***** Indeterminabile	Da €. 52.000,01 a €. 260.000,00	Da €. 260.000,01 a €. 520.000,00 ***** Indeterminabile e di particolare importanza
1.Fase di studio della controversia	60,00	175,00	263,00	410,00	555,00	730,00
2.Fase istruttoria e/o di trattazione	18,00	52,50	87,00	141,00	210,00	280,50

15. PROCEDURE ESECUTIVE PRESSO TERZI, PER CONSEGNA E RILASCIO, IN FORMA SPECIFICA

VALORE	Da €. 0,01 a €. 1.100,00	Da €. 1.100,01 a €. 5.200,00	Da €. 5.200,01 a €. 26.000,00	Da €. 26.000,01 a €. 52.000,00 ***** Indeterminabile	Da €. 52.000,01 a €. 260.000,00	Da €. 260.000,01 a €. 520.000,00 ***** Indeterminabile e di particolare importanza
1.Fase introduttiva	52,50	157,50	263,00	410,00	555,00	730,00
2.Fase di trattazione e/o conclusiva	112,50	270,00	405,00	647,50	917,50	1.240,00

16. GIUDIZI INNANZI AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

VALORE	Da €. 0,01 a €. 1.100,00	Da €. 1.100,01 a €. 5.200,00	Da €. 5.200,01 a €. 26.000,00	Da €. 26.000,01 a €. 52.000,00 ***** Indeterminabile	Da €. 52.000,01 a €. 260.000,00 ***** Indeterminabile e di particolare importanza
1.Fase di studio della controversia	85,00	302,50	540,00	977,50	1.620,00
2.Fase introduttiva del giudizio	85,00	270,00	437,50	675,00	910,00
3.Fase istruttoria e/o di trattazione	30,00	181,50	283,50	465,00	648,00
4.Fase decisionale	135,00	505,00	910,00	1.652,50	2.395,00
5.Fase cautelare	100,00	270,00	505,00	910,00	1.315,00
					1.890,00

17. GIUDIZI INNANZI AL CONSIGLIO DI STATO

VALORE	Da €. 0,01 a €. 1.100,00	Da €. 1.100,01 a €. 5.200,00	Da €. 5.200,01 a €. 26.000,00	Da €. 26.000,01 a €. 52.000,00 ***** Indeterminabile	Da €. 52.000,01 a €. 260.000,00 ***** Indeterminabile e di particolare importanza
1.Fase di studio della controversia	85,00	302,50	607,50	1.080,00	1.620,00
2.Fase introduttiva del giudizio	85,00	302,50	505,00	775,00	1.080,00
3.Fase istruttoria e/o di trattazione	30,00	102,00	202,50	303,00	445,50
4.Fase decisionale	67,50	170,00	337,50	572,50	845,00
5.Fase cautelare	100,00	302,50	505,00	900,00	845,00
					1.957,50

18. GIUDIZI INNANZI ALLA COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE

VALORE	Da €. 0,01 a €. 1.100,00	Da €. 1.100,01 a €. 5.200,00	Da €. 5.200,01 a €. 26.000,00	Da €. 26.000,01 a €. 52.000,00 ***** Indeterminabile	Da €. 52.000,01 a €. 260.000,00	Da €. 260.000,01 a €. 520.000,00 ***** Indeterminabile e di particolare importanza
1.Fase di studio della controversia	85,00	270,00	472,50	842,50	1.215,00	1.755,00
2.Fase introduttiva del giudizio	50,00	170,00	270,00	405,00	572,50	742,50
3.Fase istruttoria e/o di trattazione	25,50	81,00	141,00	283,50	405,00	586,50
4.Fase decisionale	85,00	437,50	675,00	1.045,00	1.985,00	2.057,50
5.Fase cautelare	67,50	202,50	337,50	640,00	910,00	1.315,00

19. GIUDIZI INNANZI ALLA COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE

VALORE	Da €. 0,01 a €. 1.100,00	Da €. 1.100,01 a €. 5.200,00	Da €. 5.200,01 a €. 26.000,00	Da €. 26.000,01 a €. 52.000,00 ***** Indeterminabile	Da €. 52.000,01 a €. 260.000,00	Da €. 260.000,01 a €. 520.000,00 ***** Indeterminabile e di particolare importanza
1.Fase di studio della controversia	85,00	302,50	540,00	977,50	1.450,00	2.092,50
2.Fase introduttiva del giudizio	50,00	202,50	302,50	505,00	675,00	910,00
3.Fase istruttoria e/o di trattazione	30,00	121,50	222,00	405,00	586,50	870,00
4.Fase decisionale	85,00	437,50	675,00	1.180,00	1.552,50	2.160,00
5.Fase cautelare	67,50	235,00	405,00	742,50	1.080,00	1.585,00

20. PRESTAZIONI DI ASSISTENZA STRAGIUDIZIALE

VALORE	Da €. 0,01 a €. 1.100,00	Da €. 1.100,01 a €. 5.200,00	Da €. 5.200,01 a €. 26.000,00	Da €. 26.000,01 a €. 52.000,00 ***** Indeterminabile	Da €. 52.000,01 a €. 260.000,00	Da €. 260.000,01 a €. 520.000,00 ***** Indeterminabile e di particolare importanza
Compenso	135,00	607,50	945,00	1.147,50	2.160,00	2.935,00

21. ARBITRATO

VALORE	Da €. 0,01 a €. 26.000,00	Da €. 26.000,01 a €. 52.000,00 ***** Indeterminabile	Da €. 52.000,01 a €. 260.000,00	Da €. 260.000,01 a €. 520.000,00 ***** Indeterminabile e di particolare importanza
Compenso	810,00	2.025,00	3.542,50	8.100,00

- **CONSIDERATO** che l'individuazione dell'avvocato a cui affidare la difesa in giudizio dell'Azienda è attribuzione propria del Direttore Generale quale legale rappresentante dell'Ente;
- **RITENUTO:**
 - dover sottoporre l'accordo deliberato agli avvocati del libero foro al momento dell'individuazione per la rappresentanza dell'Azienda, vincolando il conferimento dell'incarico professionale e degli eventuali successivi alla sottoscrizione dello stesso, fatta salva diversa motivata indicazione del Direttore Generale in ordine all'impossibilità di conferimento dell'incarico ad altro legale;
 - esclusivamente per gli incarichi professionali tutt'ora in corso, dover sottoporre ai soli legali ai quali sia stato conferito incarico successivamente alla data di entrata in vigore del D.M. 55/2014, e cioè dal 3 aprile 2014, il nuovo accordo onde consentir loro la facoltà di sostituirlo al precedente;

PROPONE

per quanto nelle premesse indicato e che espressamente si richiama come parte integrante del presente dispositivo:

- di approvare la proposta di deliberazione avente per oggetto "*Approvazione schema di accordo per la determinazione dei compensi professionali degli avvocati del libero foro*";
- di sottoporre l'accordo deliberato con il presente provvedimento, basato sul D.M. n. 55/2014, completo di prospetti (allegato al presente atto come parte integrante dello stesso: **all. 1**) agli avvocati del libero foro al momento dell'individuazione per la rappresentanza dell'Azienda, vincolando il conferimento dell'incarico professionale e degli eventuali successivi alla sottoscrizione dello stesso, fatta salva diversa motivata indicazione del Direttore Generale in ordine all'impossibilità di conferimento dell'incarico ad altro legale;
- esclusivamente per gli incarichi professionali tutt'ora in corso, dover sottoporre ai soli legali ai quali sia stato conferito incarico successivamente alla data di entrata in vigore del D.M. 55/2014, e cioè dal 3 aprile 2014, il nuovo accordo onde consentir loro la facoltà di sostituirlo al precedente;

IL DIRETTORE GENERALE

- **LETTA e VALUTATA** la sopraesposta proposta di deliberazione presentata dal responsabile dell'U.O.C. Affari Legali in frontespizio indicata;
- **SENTITI** il Direttore Amministrativo e il Direttore Sanitario che hanno espresso parere favorevole all'adozione del presente atto;

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione avente per oggetto "*Approvazione schema di accordo per la determinazione dei compensi professionali degli avvocati del libero foro*";
- di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi di legge.-

Il Direttore Generale
(Dr. Fabrizio d'Alba)



DELIBERAZIONE N°.....799..... del26.11.2015.....
composta di n.4.....pagine , frontespizio compresi e retro, e di n. 1..... allegati

La presente deliberazione è stata inviata al Collegio Sindacale ed è stata affissa all'Albo dell'Azienda

in data27 NOV. 2015.....

IL FUNZIONARIO
AZIENDA U.S. ITALIA - M
U.O. AFFARI GENERALI
COLLAB. CALIGIACON

Per copia conforme all'originale conservato agli atti di questa Amministrazione

IL FUNZIONARIO DELEGATO

.....